

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

N. 33 DEL 27/07/2020

PROPOSTA N. 33062 DEL 17/07/2020

STRUTTURA PROPONENTE:	Area Patrimonio, Acquisti, Appalti Pubblici, Procedure comunitarie, Procedure Cosip e MEPA
------------------------------	---

OGGETTO:	Approvazione accordo di collaborazione Art.15 Legge 241/90 tra ARSIAL e Dipartimento di Scienze dell'Università degli Studi di Roma Tre "Valorizzazione e fruizione sostenibile del Monumento naturale regionale La Frasca e delle pinete frangivento ARSIAL" e nomina responsabile scientifico.
-----------------	--

Si dichiara la conformità della presente proposta di deliberazione alle vigenti norme di legge e la regolarità della documentazione.

ISTRUTTORE (Luca Scarnati)	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO (nome e cognome)	DIRIGENTE DI AREA (M.R. Bellantone)	IL DIRETTORE GENERALE (Dott. Maurizio Salvi)

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Antonio Rosati

Approvata con Deliberazione n. 33 del 27/07/2020

PUBBLICAZIONE	
N. 33 DELL'ALBO DELL'AGENZIA	INVIATA ALL'ORGANO DI CONTROLLO IL _____ PROT. N. _____
DATA, lì 27/07/2020	ESITO _____



CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

(Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00210 del 06 Settembre 2018)

Estratto del verbale della seduta del giorno 27 luglio 2020

L'anno duemilaventi, il giorno 27 del mese di luglio in videoconferenza (ai sensi dell'art. 8, c.7 del Regolamento di funzionamento del Consiglio di Amministrazione), Roma, alle ore 15.30 si è riunito il Consiglio di Amministrazione.

Sono presenti: (gli assenti sono indicati con *)

Dott. Antonio Rosati - Presidente

Dott.ssa Angela Galasso - Componente

Dott. Mauro Uniformi - Componente

Presiede il Presidente dell'Agenzia Dott. Antonio Rosati.

Partecipa il Dott. Maurizio Salvi, Direttore Generale dell'Agenzia, con funzioni di Segretario verbalizzante.

Assiste il Revisore Unico dei Conti Dott. Emanuele Carabotta.

DELIBERAZIONE N. 33

OGGETTO:	Approvazione accordo di collaborazione Art.15 Legge 241/90 tra ARSIAL e Dipartimento di Scienze dell'Università degli Studi di Roma Tre "Valorizzazione e fruizione sostenibile del Monumento naturale regionale La Frasca e delle pinete frangivento ARSIAL" e nomina responsabile scientifico.
----------	--

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- VISTA la Legge Regionale 10 gennaio 1995, n. 2, concernente l'Istituzione dell'Agenzia per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL) e ss.mm.ii.;
- VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00210 del 06 Settembre 2018, con il quale è stato nominato il Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL), nelle persone del Dott. Antonio Rosati, della Dott.ssa Angela Galasso e del Dott. Mauro Uniformi, ed è stato, altresì, nominato quale Presidente, con deleghe gestionali dirette, il Dott. Antonio Rosati;
- VISTA la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione 05 Novembre 2019, n. 50, con la quale, in virtù dei poteri conferiti al Consiglio di Amministrazione di ARSIAL con il succitato Decreto, il Dott. Maurizio Salvi è stato nominato Direttore Generale di ARSIAL;
- VISTA la Determinazione del Direttore Generale 25 Novembre 2019, n. 815, con la quale è stato disposto di confermare sino a nuova disposizione, l'attribuzione ad interim dell'incarico dirigenziale dell'Area Patrimonio, Acquisti, Appalti Pubblici, Procedure Comunitarie, Procedure CONSIP e MEPA, conferito, con determinazione n. 572/2019, all'avv. Maria Raffaella Bellantone;
- VISTA la Legge Regionale 27 Dicembre 2019, n. 28, con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione della Regione Lazio 2020-2022, nonché il bilancio di Previsione Finanziario esercizi 2020-2022 approvato da ARSIAL con deliberazione del Consiglio di Amministrazione 18 Dicembre 2019, n. 66, avente ad oggetto: Approvazione ed adozione del Bilancio di previsione 2020-2022 – Rettifica Deliberazione n. 60 del 13 Dicembre 2019", con la quale è stato approvato ed adottato il Bilancio di previsione 2020-2022, redatto in conformità al D.Lgs. n. 118/2011;
- VISTA la Deliberazione del CdA n. 13 del 10 Aprile 2020, con la quale è stata apportata, ai sensi dell'art. 51 del D.lgs. 118/2011, nonché, dell'art. 24, comma 2°, del Regolamento Regionale di contabilità del 9 novembre 2017, n. 26, la variazione n. 2, al "Bilancio di previsione 2020-2022";
- VISTA la Deliberazione del CdA n. 20 del 27 Maggio 2020, con la quale è stato disposto, ai sensi dell'art. 3, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., ed in ossequio al principio contabile all. 4/2 al citato decreto, punto 9.1, il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2019;
- VISTO il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii.;

- PREMESSO che ARSIAL è proprietaria delle pinete frangivento denominate Pineta La Frasca situata nel Comune di Civitavecchia (RM) e Pineta Sant'Agostino, situata nel Comune di Tarquinia (VT);
- PREMESSO che le stesse rientrano nel Monumento Naturale La Frasca, istituito con Decreto del Presidente della Regione Lazio del 29 settembre 2017, n. T00162, entrando così in vigore i relativi divieti e misure di conservazione;
- PREMESSO che ARSIAL ha recepito la proposta di collaborazione da parte della Direzione Regionale Capitale Naturale, Parchi e Aree Protette, Ente gestore del Monumento naturale, in relazione alla gestione del Monumento Naturale La Frasca (Prot. ARSIAL n. 10096/2019, n. 10187/2019 e n. 1459/2020);
- PREMESSO che ARSIAL con Determinazione Dirigenziale n. 95 del 19/02/2020 ha formalizzato tale collaborazione impegnandosi a realizzare entro il 2020 interventi per la progettazione e la realizzazione di Misure finalizzate alla conservazione e alla fruibilità del Monumento Naturale La Frasca come indicati nella DDG GI8349 della Direzione Regionale Capitale Naturale, Parchi e Aree Protette "Interventi di gestione nell'area del Monumento Naturale La Frasca istituito con Decreto del Presidente della Regione Lazio T00162 del 29/09/2017 – approvazione della collaborazione con ARSIAL ed impegno di spesa di € 40.000,00 sul capitolo E21900 per l'esercizio finanziario 2019 a favore di ARSIAL" e avendo ARSIAL vincolato tale cifra tramite apposito Obiettivo funzione B01E98;
- PREMESSO che ARSIAL con determinazione del Direttore generale n. 190 del 10/04/2020 ha adottato il "Piano di gestione forestale delle pinete frangivento di proprietà ARSIAL denominante Pineta La Frasca (Civitavecchia - RM) e Pineta di Sant'Agostino (Tarquinia - VT) in base all'Art. 59 comma 3 del regolamento forestale regionale";
- PREMESSO che ARSIAL con Determinazione dirigenziale n. 282 del 29 maggio 2020 ha incaricato il dott. Giovanni Salerno di realizzare una "Indagine vegetazionale Monumento naturale regionale La Frasca";
- PREMESSO che ARSIAL con Determinazione dirigenziale n. 261 del 21 maggio 2020 ha incaricato il dott. Bachisio Bosa per la "Progettazione, assegno e stima inerente agli interventi selvicolturali di diradamento delle pinete ARSIAL La Frasca (RM) e Sant'Agostino (VT), ai sensi della L.R. 39/2002 e R.R. 7/2005 e in attuazione del Piano di gestione forestale adottato da ARSIAL con determinazione del Direttore generale n. 190 del 10/04/2020";
- PREMESSO che ARSIAL con Determinazione del Direttore generale n. 885 del 13/12/2019 e Determinazione dirigenziale n. 301 del 11 giugno 2020, ha affidato "Opere di ripristino della recinzione e degli accessi della pineta La Frasca (Civitavecchia - RM)" alla SOC. AGR. MAREMMA ETRUSCA SOC. COOP;
- PRESO ATTO dell'importanza delle pinete in questione per la conservazione del paesaggio, della biodiversità, del ruolo sociale e della funzione turistico - ricreativa, nonché del ruolo frangivento a protezione delle colture agrarie;
- PRESO ATTO della opportunità e necessità, al fine di coordinare e supervisionare tutti gli interventi in corso di realizzazione e programmazione ritenuti utili al fine della gestione e salvaguardia delle pinete e del Monumento Naturale La Frasca, di ricorrere al supporto di un ente di ricerca e divulgazione che possa validare e approfondire le conoscenze relative agli habitat naturali presenti e al loro stato di

conservazione, nonché a sensibilizzare i frequentatori dell'area, tramite opportuna divulgazione in merito alle caratteristiche naturalistiche e alla corretta fruizione delle aree in questione;

PRESO ATTO della proposta pervenuta in tal senso da parte del Dipartimento di Scienze dell'Università degli Studi di Roma Tre (Prot. ARSIAL n. 4266/2020) a sottoscrivere apposito Accordo di collaborazione a titolo non oneroso in base all'Art.15 Legge 241/90;

VISTI i contenuti, le modalità e i termini della collaborazione, sancite nell'allegato Accordo di collaborazione che disciplina i rapporti tra ARSIAL e il Dipartimento di Scienze dell'Università degli Studi di Roma Tre, coerenti con tutte le premesse sopra riportate;

SU PROPOSTA e istruttoria del dott. forestale Luca Scarnati (art. 3 comma 3 Legge n. 3/76) dell'Area Patrimonio, Acquisti, Appalti Pubblici, Procedure comunitarie, Procedure Consip e MEPA;

CON VOTO unanime;

DELIBERA

In conformità con le premesse che formano parte integrante e sostanziale del dispositivo della presente deliberazione,

DI APPROVARE l'Accordo di Collaborazione tra ARSIAL e Dipartimento di Scienze dell'Università degli Studi di Roma Tre, "Valorizzazione e fruizione sostenibile del Monumento naturale regionale La Frasca e delle pinete frangivento ARSIAL", allegato alla presente Delibera di cui forma parte integrante e sostanziale;

DI NOMINARE il Dott. forestale Luca Scarnati (art. 3 comma 3 Legge n. 3/76), dell'Area Patrimonio, Acquisti, Appalti Pubblici, Procedure comunitarie, Procedure Cosip e MEPA, responsabile scientifico dell'accordo per conto di ARSIAL, autorizzandolo a dare attuazione a tutte le attività afferenti all'Accordo;

Soggetto a pubblicazione				Tabelle			Pubblicazione documento	
Norma/e	Art.	c.	l.	Tempestivo	Semestral e	Annuale	Si	No
D.Lgs n. 33/2013	23				X			

Il Segretario
(Dott. Maurizio Salvi)

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
(Dott. Antonio Rosati)



ACCORDO DI COLLABORAZIONE Art.15 Legge 241/90

Valorizzazione e fruizione sostenibile del Monumento naturale regionale La Frasca e delle pinete frangivento ARSIAL

TRA

ARSIAL (Agenzia Regionale per lo Sviluppo e L'innovazione dell'Agricoltura del Lazio) con sede in Roma via Lanciani, 38 P. IVA e codice fiscale: 04838391003 nella persona del Direttore Generale Dott. Maurizio Salvi, domiciliato per la sua carica presso la sede dell'Agenzia. Indirizzo pec: arsial@pec.arsialpec.it.

E

Dipartimento di Scienze Università degli Studi Roma 3, nella persona del Direttore Prof. Marco Alberto Bologna, domiciliato per la carica presso

Indirizzo pec: ricerca.scienze@ateneo.uniroma3.it

PREMESSO CHE

- ARSIAL è proprietaria delle pinete frangivento denominate Pineta La Frasca situata nel Comune di Civitavecchia (RM) e Pineta Sant'Agostino, situata nel Comune di Tarquinia (VT);
- le stesse rientrano nel Monumento Naturale La Frasca, istituito con Decreto del Presidente della Regione Lazio del 29 settembre 2017, n. T00162, entrando così in vigore i relativi divieti e misure di conservazione;
- con DDG GI8349 del 23/12/19 la Direzione Capitale Naturale, Parchi e Aree Protette della regione Lazio ha formalizzato con ARSIAL il seguente accordo "Interventi di gestione nell'area del Monumento Naturale La Frasca istituito con Decreto del Presidente della Regione Lazio T00162 del 29/09/2017 – approvazione della collaborazione con ARSIAL ed impegno di spesa di € 40.000,00 sul capitolo E21900 per l'esercizio finanziario 2019 a favore di ARSIAL" al fine di affidare ad ARSIAL la realizzazione di interventi

finalizzati alla conservazione e alla fruibilità del Monumento naturale, e avendo ARSIAL vincolato tale cifra tramite apposito Obiettivo funzione;

- al fine di coordinare e supervisionare tutti gli interventi in corso di realizzazione e programmazione ritenuti utili al fine della gestione e salvaguardia delle pinete e del Monumento Naturale La Frasca, ARSIAL ritiene opportuno ricorrere al supporto di un ente di ricerca e divulgazione che possa validare e approfondire le conoscenze relative agli habitat naturali presenti e al loro stato di conservazione, nonché a sensibilizzare i frequentatori dell'area, tramite opportuna divulgazione in merito alle caratteristiche naturalistiche e alla corretta fruizione delle aree in questione;

- il Dipartimento di Scienze dell'Università degli Studi di Roma Tre ha inviato una proposta (Prot. ARSIAL n. 4266/2020) a sottoscrivere apposito Accordo di collaborazione a titolo non oneroso in base all'Art.15 Legge 241/90, per la valorizzazione e la fruizione sostenibile del Monumento Naturale Regionale La Frasca e delle fasce frangivento di proprietà di ARSIAL;

- l'art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 214 e ss.mm.ii. stabilisce che le Amministrazioni pubbliche possono tra loro concludere accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune e che per tali accordi si osservano, in quanto applicabili, le disposizioni previste dall'art. 11, commi 2 e 3 della medesima legge;

- un'autorità pubblica può adempiere ai propri compiti anche in collaborazione con altre amministrazioni, in alternativa allo svolgimento di procedure di evidenza pubblica di scelta del contraente, cui affidare l'attività di ricerca e sperimentazione purché l'accordo fra amministrazioni preveda un'effettiva cooperazione fra i due enti senza prevedere un compenso;

- la salvaguardia e la valorizzazione del Monumento naturale regionale La Frasca non può prescindere dalla corretta gestione delle pinete frangivento e degli habitat connessi e, dove necessario, dalla loro ricostituzione in quanto parte integrante e caratterizzante;

- quanto auspicato nel punto precedente è ottenibile anche:

- approfondendo le conoscenze relative agli habitat presenti e al loro stato di conservazione;
 - sensibilizzando i frequentatori dell'area, informandoli e guidandoli ad una corretta fruizione della stessa;
- vi sono presupposti di competenze e di reciproci interessi fra le parti, di potersi avvalere di professionalità ed informazioni comuni ai fini della realizzazione di interventi e attività utili alla fruizione sostenibile dell'area, quali turismo ed educazione ambientale, nonché ad attività di conservazione e ripristino del patrimonio vegetale e faunistico dell'area;
- la collaborazione tra le parti con la messa in comune di figure professionali permette di valorizzare processi di autoformazione e formazione tra dipendenti pubblici e di realizzare, secondo rispettive competenze, azioni ed iniziative di conservazione coordinate o congiunte;
- l'interesse di cui ai due punti precedenti può qualificarsi come interesse comune ai sensi del richiamato art.15 della legge n. 241/90;
- per la corretta gestione e ricostituzione delle pinete frangivento di ARSIAL, come ente preposto istituzionalmente alla loro tutela, avendo verificato al proprio interno la carenza di personale e di strutture idonee, intende avvalersi delle competenze tecniche e scientifiche presenti nel Dipartimento di Scienze;
- esistono presso il Dipartimento di Scienze le competenze specifiche e le strutture adeguate allo svolgimento della collaborazione richiesta da ARSIAL;
- il Dipartimento di Scienze si è dichiarato disponibile alla collaborazione in quanto compatibile, nei modi e nella misura, con le proprie finalità istituzionali;

**TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO
SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE**

Art.1 PREMESSA

Tutto quanto in premessa è parte integrante del presente Accordo.

Art. 2 OBIETTIVO

Il presente Accordo, ai sensi e per gli effetti dell'art 15 della Legge 241/90, disciplina il rapporto di collaborazione tecnico-scientifica tra ARSIAL e Dipartimento di Scienze per l'esecuzione delle attività definite al successivo articolo.

Art. 3 OGGETTO DELL'ATTIVITÀ

Nell'ambito della più ampia azione di salvaguardia e valorizzazione del Monumento naturale regionale La Frasca e delle pinete frangivento ARSIAL, l'oggetto della collaborazione tra ARSIAL e Dipartimento di Scienze è:

1. lo studio degli habitat presenti all'interno dell'area, approfondendo la conoscenza dello stato di conservazione e delle dinamiche in atto così da poter valutare e proporre opportuni interventi gestionali, con particolare riguardo agli habitat di prateria;
2. realizzazione di materiale divulgativo utile a sensibilizzare i fruitori dell'area sulla importanza paesaggistica e multifunzionale delle pinete frangivento (difesa delle colture agricole, ricreativa, rifugio e corridoio verde per la fauna, azione fitodepurativa delle acque di deflusso dei terreni coltivati, produzione di miele, produzione di biomassa e legname da lavoro, carboritenzione, ecc.) e degli ecosistemi connessi. Si tratta di un'attività di divulgazione, diretta anche agli agricoltori e gli allevatori confinanti con le fasce frangivento, che si prevede di attuare attraverso l'organizzazione di seminari, la preparazione di opuscoli e tabelle divulgative.

Art. 4 RESPONSABILI DELL'ATTIVITÀ

Il responsabile scientifico dell'attività, per ARSIAL sarà il Dott. Luca Scarnati, mentre per il Dipartimento di Scienze, sarà il Dott. Maurizio Cutini;

Art. 5 ATTIVITÀ E IMPEGNI RECIPROCI

Il Dipartimento di Scienze si impegna a:

1. eseguire sopralluoghi per valutare lo stato degli habitat presenti, con particolare riferimento agli habitat prativi;
2. validare il materiale tecnico-scientifico realizzato da ARSIAL in relazione allo stato degli habitat e alle indicazioni utili alla loro gestione e ove necessario al loro ripristino;

3. validare testi utili a realizzare tabelle esplicative e materiale divulgativo sugli aspetti trattati indirizzati ai fruitori dell'area;
4. collaborare con ARSIAL per gli aspetti tecnico scientifici riguardanti l'organizzazione di incontri pubblici divulgativi.

ARSIAL si impegna a:

1. realizzare una indagine vegetazionale sullo stato dei luoghi da sottoporre alla validazione scientifica del Dipartimento di Scienze;
2. garantire l'accesso all'area e mettere a disposizione tutto il materiale in proprio possesso utile alla conoscenza dello stato dei luoghi;
3. in seguito alle indicazioni pervenute realizzare interventi utili alla conservazione dell'area e al ripristino degli habitat;
4. realizzare interventi utili alla fruizione dell'area, tra cui bacheche idonee all'allestimento di tabelle divulgative;
5. coordinare tutte le attività utili al fine del presente Accordo con gli altri enti interessati, tra cui la Regione Lazio e i Comuni di Civitavecchia e Tarquinia;
6. organizzare eventi pubblici divulgativi e realizzare materiale divulgativo.

Per la realizzazione di tali progetti le Parti potranno avvalersi anche di propri collaboratori/consulenti o tirocinanti su incarico della parte che se ne assume gli oneri e ne rimane responsabile nei confronti delle altre Parti.

Art. 6 DURATA e PROGRAMMAZIONE

Il presente Accordo decorre dalla data di sottoscrizione per un periodo di 24 mesi e potrà essere rinnovato previo accordo scritto fra le Parti, da comunicare almeno 2 mesi prima della data di scadenza.

La definizione delle attività andrà definita almeno ogni 3 mesi dai responsabili scientifici designati come da art. 4. A tal proposito sarà tenuto da ARSIAL un registro delle attività svolte da entrambi gli enti.

Art. 7 EVENTUALI ONERI FINANZIARI O RIMBORSI SPESE

In relazione alla esecuzione delle attività previste nell'accordo di collaborazione, è riconosciuta, *previo accordo scritto tra le parti, la possibilità a titolo di rimborso spese* e senza che la stessa costituisca alcuna forma di corrispettivo, qualora uno degli enti non sia nelle condizioni di poter intervenire tempestivamente in merito ai propri compiti per cause dovute a momentanee indisponibilità finanziarie o di personale dedicato, di somme utili a coprire i costi sostenuti per la realizzazione di attività utili al raggiungimento delle finalità del presente Accordo così come descritte nei precedenti articoli.

Non configurandosi quale pagamento di corrispettivo, comprensivo di un margine di guadagno, l'onere finanziario derivante dal presente accordo, nell'ottica di una reale condivisione di compiti e responsabilità, rappresenterebbe esclusivamente un contributo alle spese effettivamente sostenute.

Gli eventuali costi andranno eventualmente computati in termini di: disponibilità delle proprie strutture, attrezzature, mezzi, costo vivo del personale impegnato nominalmente ad esclusiva cura dell'ente, secondo le proprie norme e procedure, per quota parte del tempo lavorativo effettivamente impiegato per lo svolgimento delle attività sottese al presente accordo.

Art. 8 MODALITÀ DI EROGAZIONE DI EVENTUALI CONTRIBUTI

Ogni tipo di rimborso deve essere preventivamente concordato e sottoscritto da entrambe le parti. Eventuali quote di contributo concordate saranno erogate a seguito di presentazione, da parte di chi ha sostenuto la spesa, della richiesta di erogazione, firmata dal suo Direttore. A fronte del contributo si rilasceranno ricevute non fiscali delle somme liquidate, non entrando tali attività nel campo di applicazione dell'IVA, in quanto trattasi di attività istituzionale per la realizzazione del progetto di interesse comune.

Art. 9 CONTROVERSIE

Le parti si impegnano a concordare, in uno spirito di reciproca collaborazione, eventuali procedure e adempimenti non specificati nel presente Accordo che si rendano tuttavia necessari per un ottimale conseguimento degli obiettivi. La cognizione delle controversie in materia di accordi tra le pubbliche amministrazioni è attribuita ai sensi

dell'art. 133, comma 1, num. 2 del C.P.A., alla giurisdizione esclusiva del G.A., e nello specifico al Tar Lazio, previo tentativo di componimento bonario. Il presente Accordo non potrà determinare in alcun modo il sorgere di rapporti contrattuali o di dipendenza tra il personale dell'Ente sottoscrittore coinvolto nelle attività e il Dipartimento di Scienze.

Art. 10 PROPRIETÀ INTELLETTUALE E INDUSTRIALE

Tutti i risultati parziali e finali direttamente o indirettamente derivanti dal presente accordo saranno di proprietà di entrambe le Parti.

Art. 11 TUTELA DEL BACKGROUND

Le parti riconoscono che tutte le informazioni tecniche e commerciali, i materiali ed il know-how forniti da ciascuna parte (o da terzi per conto di una singola Parte) durante l'esecuzione della presente convenzione sono oggetto di diritto di proprietà esclusiva della parte che le ha fornite e sono di natura strettamente confidenziale e segreta e come tali vengono concesse e sono ricevute.

Le Parti si obbligano per l'intera durata della presente convenzione, a mantenere strettamente riservati, adottando al riguardo ogni più idonea misura, i dati, le invenzioni (anche in fase di studio), il know-how e quant'altro comunicato da una Parte all'altra in forza dell'esecuzione della presente convenzione in dipendenza di questa, rendendosi responsabili nel rispetto del suddetto obbligo di riservatezza da parte dei propri dipendenti e collaboratori esterni.

Le parti si danno reciprocamente atto che l'obbligo di segretezza di cui al presente articolo non trova applicazione con riguardo le informazioni: a) che al momento della divulgazione erano già divenute di pubblico dominio; b) che sono divenute di pubblico dominio a seguito di divulgazione senza colpa delle Parti; c) che erano già conosciute prima della relativa comunicazione ricevuta dall'altra Parte; d) che sono state legittimamente divulgate da una parte terza che non aveva obbligo di segretezza; e) che ciascuna Parte sarà obbligata a divulgare per legge o in sede di un procedimento giudiziale.

Art. 12 RISERVATEZZA E TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Le Parti si impegnano a garantire il completo riserbo da parte propria e dei propri collaboratori su tutte le informazioni ed i prodotti di natura esplicitamente riservata.

Le Parti del presente Accordo garantiscono il rispetto delle disposizioni di cui al Decreto Legislativo n. 196/2003 e s.m.i. (Codice in materia di protezione dei dati personali), come integrato dal d.lgs. 101/2018 di adeguamento della normativa nazionale al Regolamento UE 2916/679.

Art. 13 RESPONSABILITÀ

Ciascuna delle Parti dichiara di avere idonea polizza assicurativa a copertura dei rischi per la responsabilità civile verso terzi per danni a persone e cose, dei quali sia eventualmente tenuta a rispondere.

Ciascuna parte garantisce, altresì, che il personale assegnato per lo svolgimento delle attività di cui al presente Accordo gode di valida copertura assicurativa contro gli infortuni presso l'INAIL o altra compagnia assicuratrice.

Art. 14 DIRITTO DI RECESSO

Le Parti hanno la facoltà, in caso di sopravvenute esigenze di diritto pubblico o di sopravvenienze normative nazionali inerenti la propria organizzazione o a causa di una rivalutazione dell'interesse pubblico originario, di recedere unilateralmente, in tutto o in parte, dal presente Accordo con preavviso di almeno 30 giorni solari, da comunicarsi con PEC, ma il recesso non ha effetto per le prestazioni già eseguite o in corso di esecuzione.

Art. 15 SPESE CONTRATTUALI E DI REGISTRAZIONE

Il presente accordo è soggetto a registrazione in quanto le disposizioni in esso contemplate non sono relative ad operazioni soggette all'imposta sul valore aggiunto. I relativi oneri (pagamento imposta del registro, marche) sono a carico del Dipartimento di Scienze.

Art. 16 NORME FINALI

Il presente accordo è impegnativo per le parti contraenti in conformità delle leggi vigenti. Per tutto quanto non espressamente regolato dai precedenti articoli, riguardo ai rapporti



tra ARSIAL e Dipartimento di Scienze si applicano le disposizioni del Codice Civile, in quanto compatibili.

Quanto sopra è letto, approvato e sottoscritto dalle Parti.

Il presente Accordo viene sottoscritto unicamente in forma digitale, ai sensi dell'articolo 15, comma 2-bis della legge n.241/90, e trasmesso tramite posta elettronica certificata.

Il Direttore Generale ARSIAL

Dott. Maurizio Salvi

Il Direttore del Dipartimento

Prof. Marco Alberto Bologna